



AREA DEL PERSONALE

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI
UFFICIO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

Decreto Rettorale rep. n. 279, prot. n. 30274 del 19/02/2019

IL RETTORE

- VISTO l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Storia Culture Civiltà del 21/6/2018, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale Settore Concorsuale 11/A4 Scienze Storico-Religiose, per il Settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese, ed in particolare il punto della delibera in cui si indica il Progetto dal Titolo "Conoscenza e uso dei Padri della Chiesa in epoca moderna e contemporanea;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2018 con la quale è stata approvata l'attivazione del contratto di cui al punto precedente;
- VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. Rep. n. 7347, Prot. n. 184824 del 14/12/2018, contenente le specifiche previsioni indicate sopra in merito al progetto di ricerca;
- VISTA la segnalazione dell'OICU (Osservatorio Indipendente Concorsi Universitari), Prot. n. 8829 del 22/1/2019, con la quale si esprimono dubbi di legittimità sui contenuti del bando ed in particolare con riferimento al progetto indicato, evidenziando in particolare che "il profilo appare troppo ristretto rispetto alla declaratoria del settore 11/A4 [...]";
- TENUTO CONTO che agli uffici sono pervenute segnalazioni da parte di un candidato alla procedura anche contenenti documentazioni fotografiche relative al curriculum di altro candidato, le cui tematiche di ricerca annoverano tra l'altro "Uso dei Padri della Chiesa in età Moderna e Contemporanea";
- RAVVISATA l'opportunità di approfondire il contenuto delle segnalazioni di cui ai punti precedenti, richiedendo chiarimenti in merito al Dipartimento di Storia Culture Civiltà che ha deliberato gli elementi del bando oggetto di contestazione;
- VISTA la nota del 5 febbraio 2019 del Direttore del Dipartimento di Storia Culture Civiltà, prof. Paolo Capuzzo, nella quale riferisce che
"il profilo individuato nel concorso in oggetto si colloca su due assi trasversali di ricerca che definiscono la strategia di sviluppo del dipartimento nei prossimi anni:



AREA DEL PERSONALE

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI
UFFICIO RICERCATORI LA TEMPO DETERMINATO

- *l'attenzione ai rapporti tra l'antico e il moderno - al fine di valorizzare le competenze storico-culturali di un dipartimento che copre un arco cronologico vastissimo che va dalla preistoria all'età contemporanea - che in questo caso si declina nell'analisi del rapporto tra le fonti del cristianesimo antico e le fratture intervenute nel mondo cristiano a partire dall'età della riforma;*
- *il rapporto tra Oriente e Occidente - oggetto del PSSD del dipartimento - che in questo caso si declina nella ricerca sulle fonti cristiane di oriente a partire dai grandi centri di dibattito teologico e filosofico ad Alessandria, in Siria e in Asia Minore. [...]*

Il profilo indica le linee di ricerca che il dipartimento si è dato in questi anni e di cui la copertura di un posto di M-Sto 07 è soltanto un tassello. La valutazione dei candidati dovrà avvenire sul valore della loro ricerca rispetto al gruppo scientifico-disciplinare, così come previsto dalla legge.

Se poi si ritiene che quel breve profilo (che, lo ripeto, parla di cristianesimo antico, moderno e contemporaneo, non certo di un argomento di ricerca molto limitato nei suoi scopi) abbia intimidito alcuni candidati tanto dall'indurli a non inoltrare domanda di partecipazione, il Disci è disponibile a riformularlo indicando semplicemente nel profilo la definizione del gruppo scientifico-disciplinare (faccio comunque notare che sono giunte 7 domande che per un SSD così poco numeroso mi sembra una cifra ragguardevole);

CONSIDERATO che il profilo va individuato esclusivamente attraverso la definizione del Settore scientifico disciplinare;

VISTO l'art. 21-nonies della L. n. 241/1990;

CONSIDERATO che, a conclusione della fase istruttoria di cui sopra, si è ritenuto che il contenuto del bando rispetto al progetto individuato potrebbe essere erroneamente interpretato quale ulteriore "profilo" richiesto rispetto alla sola definizione del Settore scientifico disciplinare;

DISPONE

Articolo unico (Annullamento ai sensi dell'art. 21-nonies della L. n. 241/1990)

È annullato il bando di selezione pubblica emanato con D.D. Rep. n. 7347, Prot. n. 184824 del 14/12/2018.

Con successivo provvedimento dell'Ateneo, sarà emanato un nuovo bando di selezione pubblica.


IL RETTORE

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 gg. dal ricevimento dello stesso, al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna